

# “Maggio della Musica” esalta Beethoven

MARGHERITA GARGANO

Compiete dieci anni la prestigiosa rassegna di musica da camera organizzata dall'associazione “Maggio della Musica” in collaborazione con la Soprintendenza speciale del Polo Museale e da Bnl- Gruppo Bnp Paribas, all'interno delle iniziative patrocinata da Comune, Regione e Provincia in occasione del “Maggio dei Monumenti”. Il concerto di apertura presso Castel Sant'Elmo della rassegna napoletana da anni registra notevoli consensi e il tutto esaurito alla serata inaugurale.

Sul podio, mercoledì 2 maggio, il direttore svedese Ola Rudner che dirigerà l'orchestra Filarmonica Wein (nella foto); in programma musiche di Gioacchino Rossini, F. Joseph Haydn, Franz Schubert, Ludwig van Beethoven. L'edizione 2007 prevede una novità interessante: il ciclo dei concerti, generalmente eterogeneo, quest'anno ha, invece, un tema conduttore: Beethoven e il suo tempo. Secondo il progetto dell'associazione i concerti saranno occasione non solo di approfondimento della produzione (conosciuta e non) del compositore, ma anche di scoperta delle opere significative di autori contemporanei, svelando aspetti inediti dell'ambiente musicale che contribuì alla definizione delle alte creazioni del genio. Un percorso culturale di ampio respiro che non punta a coinvolgere ed incentivare il pubblico all'ascolto; gli spettatori saranno, infatti, aiutati a comprendere le evoluzioni musicali dello stile del musicista e dei compositori coevi grazie alle presentazioni introduttive del musicologo napoletano Massimo Lo Iacono.

«La nostra rassegna si propone di offrire stimoli culturali ad un pubblico ampio, formato non solo da musicisti ma anche da semplici appassionati che desiderano avvicinarsi alla grande musica del passato, attraverso la formula del concerto accompagnato da una commento introduttivo e a partire da un progetto organico che, per quest'anno, si propone di far luce su un periodo e una figura centrale nella storia della musica colta, Beethoven, musicista che, prima che geniale poeta dei suoni, fu il primo a riven-



dicare la dignità sociale del compositore, non semplice artigiano ma artista intellettuale», ha dichiarato Sandro De Palma, direttore artistico dell'associazione “Maggio della Musica”. «Riteniamo - continua De Palma - importante accompagnare il pubblico nell'approccio ad un'epoca ed uno stile ed visti risultati ottenuti negli ultimi anni, una media di 5mila presenze l'anno ai nostri concerti, possiamo dire che la nostra formula è vincente e riesce ad andare in netta controtendenza rispetto alla crescente contrazione di pubblico che invece interessa i concerti di classica». In tema di location si rivela fondamentale la collaborazione con la Soprintendenza del Polo Museale; grazie ad un'intensa sinergia tra arte e musica, polo museale e associazione “Maggio in musica”, anche quest'anno la grande musica del passato ritorna a risuonare in luoghi che furono fatti per la musica. «Recuperando una tradizione perduta, si porta il pubblico negli antichi palazzi partenopei che oggi sono splendidi gioielli del patrimonio storico-artistico della nostra città, ma un tempo erano anche prestigiosi salotti della musica: Villa Pignatelli, Castel Sant'Elmo e la Reggia di Capodimonte», ha detto Linda Martino della Soprintendenza al Polo Museale. Performances di giovani concertisti emergenti ed affermati musicisti nel panorama nazionale e internazionale costituiscono il ricco programma

della rassegna che, nel mese di maggio, prevede quattro concerti a Villa Pignatelli: giovedì 10, il duo Maxim Fedotov, violino, e Galina Petrova, pianoforte, eseguirà la prima parte dell'integrale delle Sonate per violino e pianoforte di Beethoven; quindi il duo Anthony Leroy, violoncello, e Sandra Moubarak, pianoforte, il 17 maggio, proporrà musiche di Beethoven e Hummel; giovedì 3, Pierre Hommage, violino, e Sandro De Palma, pianoforte, eseguirà la seconda parte dell'Integrale delle sonate per violino e pianoforte di Beethoven.

Due i concerti previsti in giugno, nella stessa location: giovedì 7, il pianista Giovanni Bellucci eseguirà musiche di Liszt e Beethoven; il 14 giugno il duo Elena Desinava, violino, e Alerei Kornienko, pianoforte, proporrà l'ultima parte dell'integrale delle sonate di Beethoven per violino e pianoforte. In ottobre, sono previsti tre concerti presso la Reggia di Capodimonte: giovedì 4 l'orchestra del “Maggio della Musica”, diretta da Paolo Ponziano Ciardi, proporrà un inedito concerto di Leopold Mozart, padre di Amadeus, scritto per uno strumento insolito, il corno d'alpi, suonato da Carlo Tortolano, e un concerto per violino di Beethoven, eseguito dal solista Franco Duroy; concludono la rassegna il concerto del Quartetto Prazak, dedicato a musiche beethoveniane, ed il concerto dei Virtuosi Italiani con musiche di Beethoven e Kreutzer.